

La valutazione

La valutazione dello studente, nel Liceo Russell, si inquadra nel più vasto controllo di gestione, in senso lato, del sistema della scuola. Tale valutazione, dunque costituisce la fase di avvio di un più complesso e continuo processo di riflessione della scuola su se stessa, per il miglioramento continuo delle strategie adottate, in vista della garanzia del successo formativo per i singoli studenti.

In linea con l'impostazione docimologica più aggiornata e funzionale, la valutazione dei processi formativi e degli esiti si realizza attraverso diversi documenti unitariamente complementari: il registro dei singoli docenti e la pagella documentano rispettivamente le conoscenze e le abilità acquisite nelle singole discipline e nella somma di esse; i verbali dei consigli di classe consentono la rilevazione collegiale della domanda formativa, l'individuazione delle potenzialità personali di ogni singolo studente, la conseguente progettazione personalizzata dell'Offerta Triennale Formativa in termini di potenzialità individuali in competenze capitalizzate e spendibili.

Per quanto attiene la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, secondo quanto stabilito dalla C.M. n. 94/2011, dalla nota n. 3320 del 9 novembre 2010 e dal DPR n. 122/2009, le singole aree disciplinari del nostro Liceo hanno individuato e adottato, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica ritenute funzionali all'accertamento dei risultati dell'apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze secondo i Regolamenti di Riordino.

Per tale motivo il nostro Liceo esplicita nel PTOF i saperi minimi stabiliti dalle singole aree disciplinari e dai dipartimenti, i relativi criteri di valutazione al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli obiettivi specifici di apprendimento.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento degli studenti, concorre allo sviluppo del loro percorso di autovalutazione e al loro successo formativo; tiene conto pertanto sia del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, rilevato attraverso le verifiche, sia del livello di raggiungimento degli obiettivi non cognitivi. Tali obiettivi costituiscono il criterio guida in base al quale il CdC decide la ammissione, la non ammissione o la sospensione di giudizio nello scrutinio finale.

La valutazione si articola come segue:

- Le prove di verifica devono essere di numero congruo, almeno due per periodo e, nell'arco dell'anno scolastico, declinate in una pluralità di tipologie, secondo quanto riportato dalla normativa vigente (DPR 122/2009 e successiva CM 94/11) riguardante le prove previste per ciascuna disciplina (scritte, orali, pratiche e grafiche). Tutte le prove hanno lo stesso valore, salvo diverse indicazioni riportate dal docente sul RE.
- La valutazione conclusiva del primo periodo fa riferimento ai voti riportati nelle verifiche del periodo
- La valutazione finale dell'anno scolastico fa riferimento ai voti del secondo periodo e risulta dall'attenta analisi del rendimento dello studente nell'intero anno scolastico. Alla valutazione concorrono altresì gli obiettivi non cognitivi, ovvero impegno, partecipazione, metodo, progresso di apprendimento
- Si ricorda che l'esito della prova di recupero sarà inserito nel registro elettronico con la dicitura "carenza recuperata" o "carenza non recuperata" e concorrerà alla valutazione finale dell'alunno.

I voti conseguiti nelle verifiche sono riportati nel registro elettronico ai fini di una tempestiva comunicazione alle famiglie e devono essere registrati senza un vincolo temporale per gli elaborati scritti, se non quello di non procedere a nuova verifica prima della riconsegna dell'ultima verifica somministrata, mentre per la valutazione orale la registrazione deve essere contestuale, fatte salve le occasioni eccezionali di mancanza di connessione dovuta a motivi tecnici (delibera n. 5 del collegio dei docenti del 1 settembre 2017).

Lo studente che per due anni consecutivi non viene ammesso alla classe successiva, può iscriversi nella scuola per la terza volta soltanto nel caso di disponibilità di posti nelle classi e previa delibera del collegio dei docenti.

La valutazione dell'insegnamento di Religione cattolica o dell'attività alternativa costituisce giudizio di merito espresso in scarso, sufficiente, buono, distinto, ottimo e concorre alla definizione del credito formativo

A) **VALUTAZIONE:** i docenti delle singole discipline si avvalgono dei seguenti parametri valutativi:

Obiettivi cognitivi

- Acquisizione dei contenuti
- Applicazione delle abilità
- Sviluppo delle competenze

Obiettivi non cognitivi

- Impegno nel lavoro svolto in classe
- Interesse e partecipazione verso le attività didattiche proposte
- Sviluppo di una metodologia di lavoro
- Disponibilità al dialogo educativo
- Progresso di apprendimento rilevabile sia nell'attività didattica ordinaria sia nell'attività di recupero

Le griglie di valutazione disciplinari sono pubblicate sul sito nella sezione della valutazione e rese note insieme alla programmazione di inizio anno scolastico.

B) **VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO:** i Consigli di Classe, nel deliberare la ammissione, la non ammissione alla classe successiva o la sospensione di giudizio, si attengono ai tre criteri per gli scrutini finali deliberati dal Collegio dei docenti e di seguito esposti:

1. **Valutazione collegiale delle proposte di voto** predisposte dai docenti sulla base di un congruo numero di verifiche effettuate secondo i seguenti parametri valutativi in uso presso il nostro Liceo durante l'anno scolastico

2. **Attenzione alla carriera scolastica dello studente**, con riguardo ai seguenti elementi:

valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;

esito delle verifiche relative ai corsi di recupero e ad altri interventi ed iniziative di recupero quali lo sportello, la pausa didattica, ecc.;

eventuali competenze ed attitudini personali espresse anche attraverso la partecipazione alle attività complementari e integrative (progetti e iniziative del nostro Liceo);

rapporto tra il singolo alunno ed il gruppo classe.

3. **Acquisizione delle competenze necessarie ed indispensabili per seguire proficuamente il programma di studio dell'anno successivo**, specialmente nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio.

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata qualora, in base alle proposte di voto presentate dai singoli docenti, approvate e fatte proprie dal Consiglio, il CdC stesso ritenga che l'insufficienza in una o più discipline denoti una grave carenza, non colmata da alcuno degli interventi di recupero posti in atto e non consenta all'alunno di seguire proficuamente i programmi di studio nell'anno scolastico successivo. In questo caso si delibera la non ammissione alla classe successiva anche per consentire allo studente un consolidamento delle conoscenze e un rafforzamento delle capacità di studio e di apprendimento.

Si ricorda che il voto pari o inferiore a cinque decimi nel **comportamento** prevede comunque la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio (D.P.R. 122/2009).

Sempre sulla base dei criteri in precedenza ricordati, la **sospensione di giudizio** viene deliberata dal CdC in sede di scrutinio finale, qualora lo studente riporti, in una o più discipline, insufficienze non gravi.

In questo caso il CdC procede ad una attenta valutazione delle effettive possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari propri delle materie interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso il CdC rinvia la formulazione di giudizio finale e provvede a predisporre le attività di recupero, dandone comunicazione alle famiglie.

Al termine degli interventi di recupero, i quali iniziano a fine giugno, il CdC organizza le operazioni di verifica. Le verifiche vengono predisposte e consegnate in busta chiusa dal docente di classe.

Alla luce dei risultati delle verifiche, il CdC delibera l'integrazione dello scrutinio finale, esprimendo una valutazione complessiva dello studente che, in caso di esito positivo, viene dichiarato ammesso alla classe

successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva, che tiene conto dei criteri precedentemente esposti, lo studente viene dichiarato “non ammesso” alla classe successiva.

In vista dell'**Esame di Stato** conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica.

Nell'a.s. 2019-2020 con le disposizioni del MIUR comprese nel D.L. dell'8 aprile 2020 n.22, nell'O.M. del 16 maggio 2020 n.10, nell'O.M. del 16 maggio 2020 n.11 si è stabilito che per gli studenti che dovessero riportare una o più insufficienze i consigli di classe in sede di scrutinio predispongono il piano di apprendimento individualizzato (PAI) che viene formalizzato con un apposito modulo da inviare unitamente al documento di valutazione (art.4 co. 5 dell'O.M. n.11/2020) in cui sono indicati, per ciascuna disciplina insufficiente, gli obiettivi di apprendimento da conseguire. Per questi studenti vengono programmate delle specifiche attività volte al recupero a partire dal 1 settembre 2020, che possono proseguire nel corso di tutto l'anno scolastico 2020-2021, sia on line che in presenza. Nell'a.s. 2020-2021 i docenti predispongono anche una o più prove volte a verificare il conseguimento degli obiettivi e, in caso di esito positivo, dichiarano al primo consiglio di classe utile o nel corso degli scrutini l'avvenuto recupero.

I consigli di classe possono predisporre anche dei piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) per le discipline per le quali non sono stati conseguiti tutti gli obiettivi di apprendimento a causa della metodologia di lavoro richiesta dalla DaD; il recupero di tali apprendimenti viene programmato all'interno delle ore di lezione curriculari nelle prime due settimane dell'attività didattica ordinaria in presenza.

La Valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA

In osservanza alla legge 92/2019, per l'insegnamento di Educazione Civica ogni consiglio di classe individuerà un docente di riferimento, con funzioni di coordinamento per l'Educazione Civica, che avrà anche il ruolo di proporre al CdC la valutazione finale per ogni singolo studente sulla base di tutti gli elementi di valutazione disponibili, incluse verifiche effettuate ad hoc dai docenti del consiglio di classe.

La valutazione deve far riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal collegio e dai consigli di classe; gli indicatori e i descrittori saranno contenuti in una griglia/rubrica specifica per l'educazione civica. Il voto finale concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, alla definizione del credito scolastico e influisce sulla valutazione della condotta.

La Valutazione in DDI

A partire dall'a.s. 2019/2020, in conseguenza dell'attivazione della DaD si sono definiti criteri di valutazione che sono andati ad integrare quelli già presenti nel PTOF ed è stata approvata una griglia per la valutazione in DaD (delibera del Collegio dei Docenti del 26 maggio 2020 - delibera del Consiglio di Istituto del 29 maggio 2020).

La griglia di valutazione per la DaD è proposta come griglia per la DDI per l'a.s. 2020-2021, sempre insieme alle griglie disciplinari ed è integrata nel PTOF 2020-2022.

Di seguito vengono definiti i criteri generali per la valutazione in DDI, che tengono conto di diverse situazioni e modalità didattiche.

Come valutare in caso di didattica digitale integrata gli studenti che seguono a rotazione da casa.

Gli studenti che seguono a distanza (da casa), a rotazione, le lezioni che sono svolte a scuola dai docenti, in caso di verifica somministrata agli studenti della classe in presenza, potranno recuperare la verifica in presenza nella prima lezione utile, a meno che il docente non ritenga equivalente la verifica svolta in modalità a distanza.

Come valutare in eventuali situazioni di didattica solo on line.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

-l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento; verifiche orali volte a testare sia le conoscenze e competenze grammaticali sia le abilità traduttive tramite la traduzione guidata; verifiche su testi letterari con analisi linguistica, stilistica e tematica;

-la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli); esercizi/quesiti a risposta aperta; prove grafiche.

-la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale), testi argomentativi o saggio breve, volti a verificare l'acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.

In ogni caso le verifiche svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine.

Come valutare gli alunni che possono seguire solo a distanza per documentati motivi:

Si possono prevedere le stesse verifiche indicate per la DDI durante il lockdown o in alternativa si possono predisporre verifiche specifiche da somministrare in presenza in situazioni di sicurezza concordate con le famiglie oppure verifiche da specificare in un PDP predisposto.

Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti in DDI

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un'unità didattica o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento alle griglie di valutazione disciplinari elaborate dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

La valutazione finale rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza inoltre la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale, in cui lo studente si trova ad operare.

Le griglie di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione per tutte le discipline, deliberate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, sono integrate con la griglia per la DDI.

GRIGLIE E TABELLE PER VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO, CONDOTTA, CREDITI SCOLASTICI, VALUTAZIONE IN DDI , VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si riportano le griglie e tabelle per la validità dell'anno scolastico, la condotta, i crediti scolastici, la valutazione in DDI.

Per le griglie di valutazione disciplinare si rimanda al sito.

Norma che disciplina la validità dell'anno scolastico

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 1 settembre 2016 (Delibera n.6)

VISTI

- il D.P.R. 22 giugno 2009 n.122 art.14 co.7
- la Circolare MIUR n.20 prot. n.1483 del 4 marzo 2011
- la Circolare MIUR n.2 prot. n.2065 del 2 marzo 2011
- la Circolare MIUR n.88 del 18 ottobre 2012
- la Circolare MIUR prot. 4606 del 27 maggio 2016

ha deliberato che i criteri generali per **derogare** al limite minimo di presenza devono essere previsti per casi eccezionali di assenze. Queste devono avere, anche se rientrano nella norma, **carattere continuativo e deve sussistere assolutamente la condizione effettiva per poter valutare lo** studente.

- Il periodo in cui, lo studente è ammalato oppure ricoverato in struttura ospedaliera o allettato a domicilio, qualora sia dimostrata la sua partecipazione ad attività didattiche organizzate nel presidio ospedaliero o ad attività programmate dalla scuola di appartenenza;
- L'interruzione delle lezioni dovute a causa di forza maggiore non dipendenti dalla volontà degli studenti, come ad esempio, la chiusura della scuola per elezioni politiche, amministrative, per calamità naturali;

- Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (comprese le uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportive di appartenenza)

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

La tabella di seguito riportata indica il limite massimo delle assenze, riferito alle diverse classi dell'Istituto, corrispondente al 25% del monte ore annuo personalizzato:

CLASSI INTERESSATE	LIMITE MASSIMO DI ASSENZE 25%
Classe I di tutti gli indirizzi	223
Classe II di tutti gli indirizzi	223
Classe III, IV, V indirizzo scientifico e linguistico	248
Classe III, IV, V indirizzo classico	256

Per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento di Religione Cattolica il monte ore annuo è decurtato di 8 ore.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo nei casi previsti delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Si precisa che non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (*campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel P.T.O.F. e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, ecc.*);
- la partecipazione a stages e/ gemellaggi;
- la partecipazione ad esami e/o concorsi (*Certamina o altre gare disciplinari*);
- la partecipazione alle riunioni della Consulta Studentesca

Sono comunque come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo alla seconda ora di lezione e successive
- uscite in anticipo
- astensione dalle lezioni (*scioperi degli studenti*)
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate o ad altre attività organizzate in ore curricolari

Griglia di Istituto per l'attribuzione del voto di condotta (D.M. 5 del 16 gennaio 2009)

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'art. 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo, dal a. sc. 2008/09, anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi. Il voto pari o inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

INDICATORI	DESCRITTORI					
	10	9	8	7	6	5
1. Comportamento in relazione alla sfera socio-relazionale	Comportamento maturo, responsabile e collaborativo	Comportamento responsabile e collaborativo	Comportamento complessivamente rispettoso	Comportamento non sempre disponibile e collaborativo	Comportamento poco corretto nei confronti di una o più componenti della comunità scolastica	Presenza delle condizioni previste dall'art. n.4 del D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 (sospensione superiore a 15 giorni non emendata dallo studente nonostante l'irrogazione di sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare)
2. Utilizzo dei materiali, degli strumenti, delle strutture e degli spazi	Utilizzo accurato, consapevole e corretto	Utilizzo consapevole e appropriato	Utilizzo corretto	Utilizzo non sempre conforme	Utilizzo poco conforme	
3. Partecipazione ed impegno	- Vivo interesse e partecipazione attiva, proficua e propositiva - Puntuale e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche	- Costante interesse e partecipazione attiva - Regolare svolgimento delle consegne scolastiche	- Interesse e partecipazione abbastanza costanti - Svolgimento prevalentemente regolare delle consegne scolastiche	- Interesse e partecipazione accettabili - Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche	- Scarso interesse e partecipazione discontinua e/o superficiale - Svolgimento superficiale e/o episodico delle consegne scolastiche	
4. Rispetto del calendario scolastico e dell'orario di lezione	Rispetto del Regolamento di Istituto riguardo a: - ritardi, uscite anticipate, assenze - giustificazioni - orari di inizio lezione, cambi d'ora, rientro dall'intervallo	Rispetto del Regolamento di Istituto riguardo a: - ritardi, uscite anticipate, assenze - giustificazioni - orari di inizio lezione, cambi d'ora, rientro dall'intervallo	-Ritardi, uscite anticipate e assenze di poco eccedenti il numero stabilito dal Regolamento di istituto - Giustificazione prevalentemente regolare di assenze e ritardi -Rispetto complessivo degli orari ad inizio lezione, nei cambi di ore, al rientro dall'intervallo	- Ritardi, uscite anticipate e assenze eccedenti il numero stabilito dal Regolamento di istituto - A volte tardiva e giustificazione di assenze e ritardi - Rispetto non sempre puntuale degli orari ad inizio lezione, nei cambi d'ora, al rientro dall'intervallo	- Ritardi, uscite anticipate e assenze eccessivamente eccedenti il numero stabilito dal Regolamento di istituto - irregolare giustificazione di assenze e ritardi mancato rispetto degli orari ad inizio lezione, nei cambi d'ora, al rientro dall'intervallo	

5. Provvedimenti disciplinari	Assenza di note e sospensioni	Assenza di sospensioni Assenza di note o ,in caso di note, notevole progresso nel comportamento rispetto al primo periodo dell'a.s.	Assenza di sospensioni Assenza di note o , in caso di note, notevole progresso nel comportamento rispetto al primo periodo dell'a.s.	Presenza almeno di un ammonimento disciplinare del Dirigente senza sospensione e/o di più di una nota individuale dei Docenti sul Registro nell'arco dell'anno scolastico. (Cfr comportamenti sanzionabili nella Tabella riassuntiva delle sanzioni dei comportamenti individuali art. 13, lettere a), c), d), f) 1., g), del Regolamento di disciplina,	Presenza di più di un ammonimento scritto del Dirigente con sospensione entro i 15 giorni (sanzioni di II livello irrogate secondo l'art. 5 del Regolamento di disciplina)	
CRITERI DI ASSEGNAZIONE	Il voto 10 si assegna in presenza dei 5 indicatori previsti	Il voto 9 si assegna in presenza dei 5 indicatori previsti	Il voto 8 si assegna in presenza di almeno 4 indicatori previsti	Il voto 7 si assegna in presenza di almeno 3 indicatori. E' comunque obbligatorio se è presente l'indicatore n. 5	Il voto 6 si assegna in presenza di almeno 2 indicatori previsti, uno dei quali obbligatoriamente deve essere il n. 5.	

LEGENDA

- **Comportamento in relazione alla sfera socio-relazionale:** rispetto del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola, dei loro compagni e di tutte le regole della vita associata contenute nel Regolamento d'Istituto
- **Utilizzo dei materiali, degli strumenti, delle strutture e degli spazi della Scuola:** aule, palestre, laboratori, aula magna, biblioteca, documentazione scolastica, attrezzature multimediali, arredi, etc., nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza e tutela della salute
- **Partecipazione ed impegno:** capacità di intervenire attivamente e propositivamente nelle attività curriculari e extracurriculari proposte, rispetto e svolgimento delle consegne e degli impegni scolastici
- **Rispetto del calendario scolastico e dell'orario di lezione:** puntualità, ritardi, uscite anticipate, frequenza, giustificazioni
- **Provvedimenti disciplinari:** note, sospensioni

Griglia di valutazione dei crediti

In sede di scrutinio finale delle classi terza, quarta e quinta viene attribuito, ad ogni allievo promosso, un punteggio denominato "credito scolastico": si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce (40 punti al massimo su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Tabella A DL 62 del 13/04/2017 (art.5 co.2)

Media dei voti	Crediti III anno	Crediti IV anno	Crediti V anno
M < 6	-----	-----	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

|

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione le seguenti condizioni:

- 1) la media M dei voti, che definisce, **se superiore allo 0.50, l'inserimento nella fascia alta della banda di oscillazione;**
- 2) valutazioni premianti inerenti allo svolgimento di specifici percorsi formativi e al conseguimento di competenze trasversali.

Tabella di assegnazione dei punti all'interno della banda di oscillazione

n.	<u>COGNOME e</u> <u>NOME</u>	1	2	3	4	5	6	7
								U./M.

1) media riportata; 2) Punteggio credito scolastico minimo previsto; 3) voci di incremento del credito scolastico; 4) incremento; 5) credito scolastico relativo all'anno in corso; 6) credito scolastico totale; 7) delibera: unanimità o maggioranza.

Si procede all'attribuzione del credito massimo nell'ambito delle bande di oscillazione, previste dalla tabella ministeriale, qualora si realizzi una delle seguenti condizioni:

1. Collocazione della media nella fascia alta a partire dallo 0,50
2. Valutazioni premianti in almeno due delle seguenti voci:

A: assiduità nella frequenza (minimo 90% di presenze) **B:** interesse nella partecipazione al dialogo educativo e/o capacità di ricoprire un ruolo costruttivo nel contesto scolastico (ad es. rappresentanti degli organi collegiali); **C:** notevole progresso nell'apprendimento anche nelle attività di recupero; **D:** interesse e impegno nella partecipazione alle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa della Scuola e/o certificazioni linguistiche conseguite presso enti accreditati (art. 8 co. 9 O.M. 205/2019); **E:** interesse e profitto apprezzabili nella partecipazione alle lezioni di IRC o della materia alternativa; **F:** impegno e partecipazione nell'attività di PCTO (art. 8 co. 5 O.M. 205/2019)

Griglia per la DDI

Rubrica di valutazione

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTI
Partecipazione/ Responsabilità	Partecipa attivamente e nei tempi previsti alle varie tipologie di didattica a distanza (sincrona, asincrona o mista), in base ai canali di comunicazione che ha a disposizione; accoglie le proposte fatte dal docente ed è propositivo rispetto alle attività che si svolgono.	Avanzato	9-10
	Partecipa con discreta continuità e prevalentemente nei tempi previsti alle varie tipologie di didattica a distanza (sincrona, asincrona o mista), in base ai canali di comunicazione che ha a disposizione; accoglie quasi sempre le sollecitazioni dell'insegnante ed è tendenzialmente propositivo rispetto alle attività che si svolgono.	Intermedio	7-8
	Partecipa complessivamente e abbastanza nei tempi previsti alle varie tipologie di didattica a distanza (sincrona, asincrona o mista), in base ai canali di comunicazione che ha a disposizione; non sempre accoglie le sollecitazioni dell'insegnante ed è abbastanza propositivo rispetto alle attività che si svolgono.	Accettabile	6
	Partecipa parzialmente e con poco rispetto dei tempi previsti alle varie tipologie di didattica a distanza (sincrona, asincrona o mista), in base ai canali di comunicazione che ha a disposizione: accoglie con discontinuità le sollecitazioni dell'insegnante ed è poco propositivo rispetto alle attività che si svolgono.	Parziale	4-5

Impegno/ esecuzione delle consegne	Applica pienamente le indicazioni/spiegazioni fornite dal docente durante tutte le attività in modalità DAD. Consegna puntualmente i materiali richiesti e i lavori assegnati, in una veste grafica adeguata e svolti in tutte le loro parti e risponde adeguatamente alle attività programmate sia scritte che orali	Avanzato	9-10
	Applica prevalentemente le indicazioni/spiegazioni fornite dal docente durante tutte le attività in modalità DAD. Rispetta quasi sempre le scadenze consegnando i materiali richiesti e i lavori assegnati, in una veste grafica spesso puntuale e svolti in quasi tutte le loro parti e risponde alle attività programmate sia scritte che orali.	Intermedio	7-8
	Applica complessivamente le indicazioni/spiegazioni fornite dal docente durante tutte le attività in modalità DAD. Non sempre rispetta le scadenze, consegnando i materiali richiesti e i lavori assegnati, in una veste grafica accettabile e svolti solo	Accettabile	6

	in alcune parti e a volte non risponde alle attività programmate sia scritte che orali.		
	Applica parzialmente le indicazioni/spiegazioni fornite dal docente durante tutte le attività in modalità DAD. Non rispetta le scadenze e spesso non consegna i materiali richiesti e i lavori assegnati; la veste grafica risulta trascurata ed i lavori incompleti e non risponde quasi mai alle attività programmate sia scritte che orali	Parziale	4-5
Autonomia/ Creatività / Adattabilità	Dimostra di saper interagire nei processi formativi della DaD con buoni spunti personali ed evidenziando ottima capacità creativa ed ottima abilità a lavorare anche in gruppo; dimostra di essere pienamente consapevole degli apprendimenti (processi di autovalutazione) e si adatta con disinvoltura a situazioni nuove utilizzando consapevolmente ed efficacemente gli strumenti acquisiti per affrontarle e risolverle.	Avanzato	9-10
	Mostra discreta capacità di lavoro autonomo; dimostra di saper interagire nei processi formativi della DaD con discreti spunti personali ed evidenziando buona capacità creativa e discreta abilità a lavorare in gruppo; dimostra di essere consapevole degli apprendimenti (processi di autovalutazione) e si adatta facilmente a situazioni nuove, utilizzando consapevolmente gli strumenti acquisiti per affrontarle e risolverle.	Intermedio	7-8
	Dimostra di saper interagire nei processi formativi della DaD con accettabili spunti personali ed evidenziando sufficiente capacità creativa e abilità a lavorare in gruppo; dimostra di essere abbastanza consapevole degli apprendimenti (processi di autovalutazione) e, se guidato, riesce a proseguire il lavoro in modo autonomo e ad affrontare situazioni nuove, pur mostrando qualche difficoltà nell'adattarsi ad esse.	Accettabile	6
	Non dimostra di saper interagire nei processi formativi della DaD con spunti personali e non evidenzia sufficiente capacità creativa né accettabile abilità a lavorare in gruppo; non dimostra di essere consapevole degli apprendimenti (processi di autovalutazione) e, anche se guidato, non riesce (o riesce solo parzialmente) a proseguire il lavoro in modo autonomo e ad affrontare situazioni nuove, mostrando difficoltà nell'adattarsi ad esse.	Parziale	4-5

Valutazione PCTO in DDI

La valutazione dei percorsi PCTO non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, per l'a.s. 2020-2021, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

Con le delibere del Collegio dei Docenti del 26 maggio 2020 e del Consiglio di Istituto del 29 maggio 2020 si è stabilito che relativamente alle attività P.C.T.O. programmate per l'anno scolastico 2019-2020, in

considerazione del lavoro effettivamente svolto, - la valutazione dei P.C.T.O. per i quali si è in possesso della documentazione prevista dalla normativa sia regolarmente realizzata negli scrutini di giugno 2020; - per i percorsi avviati ma non completati e che si concluderanno entro il mese di agosto p.v., si proceda all'acquisizione della documentazione e alla valutazione nel primo Consiglio di Classe utile dell'anno scolastico 2020-2021, integrando eventualmente il credito scolastico precedentemente assegnato in quanto le attività si riferiscono all'anno scolastico 2019-2020; - per quanto riguarda infine i P.C.T.O. programmati ma non avviati o che si completeranno o che prenderanno avvio a partire dal prossimo mese di settembre, la valutazione avvenga regolarmente a conclusione dell'anno scolastico 2020-21.

Valutazione della condotta in DDI: indicazioni

SI rinvia alla griglia di valutazione presente nel PTOF 2019-2022

*Integrazione al Ptof approvata dal Collegio Docenti del 27 ottobre 2020 con delibera n. 36b
dal Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2020 con delibera n. 99*